



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

COMPENSIVO 1

LIIC82800N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola COMPRENSIVO 1 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13215** del **03/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/12/2024** con delibera n. 99*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 18** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 34** Traguardi attesi in uscita
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 45** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 48** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 52** Moduli di orientamento formativo
- 55** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 68** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 72** Valutazione degli apprendimenti
- 79** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione



- 88** Aspetti generali
- 89** Modello organizzativo
- 94** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 96** Reti e Convenzioni attivate
- 99** Piano di formazione del personale docente
- 100** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto comprensivo 1 di Piombino è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 13215 del 3/9/2024 ed è stato deliberato dal Collegio docenti nella seduta del 23/10/2024 con delibera n° 25. E' stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 23/12/2024 con delibera n°99.

L'Istituto Comprensivo "Comprensivo 1" nasce il 1° settembre 2023 in seguito al piano di dimensionamento regionale della rete scolastica che ha visto coinvolti i plessi appartenenti al Primo e al Secondo Circolo, nonché alla Scuola Secondaria di I grado "A. Guardì" che già operavano sul territorio di Piombino (LI).

La sede principale è sita in Piazza Dante Alighieri, nell'edificio storico inaugurato nel 1925, in cui sono cresciute generazioni di piombinesi e che ancora oggi rappresenta un punto di riferimento per tutta la cittadinanza. Tuttavia l'Istituto comprensivo si sviluppa sia nell'area cittadina che nelle frazioni limitrofe, su ben otto plessi: quattro della scuola dell'infanzia, tre della scuola primaria e uno della scuola secondaria di I grado. Queste caratteristiche territoriali permettono il mantenimento di una forte identità culturale nei suoi molteplici aspetti.

Il polo industriale siderurgico, nato nella seconda metà dell'Ottocento, ha profondamente mutato la conformazione economica, sociale e culturale della città, in particolar modo dal secondo dopoguerra.

In particolare l'area è diventata destinazione di cospicui fenomeni migratori sia interni che dall'estero: dapprima questi riguardavano principalmente il personale dell'industria, ma dagli anni '80 e '90 del Novecento sono arrivate ondate di profughi che hanno portato anche alla creazione di Centri di Accoglienza. A causa dello scoppio del conflitto tra Russia e Ucraina, c'è inoltre stata un'ulteriore ondata migratoria dall'aprile del 2022 di alunni di provenienza ucraina.

Per tali motivazioni il nostro territorio rientra infatti nelle "Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica" individuate dal CCNL Comparto scuola 2006/2009. Questo si traduce in un'utenza scolastica estremamente eterogenea ed equamente distribuita tra i vari plessi, che richiede un'offerta formativa flessibile e attenta alla multiculturalità.



All'emergenza migratoria si unisce un'emergenza di tipo economico-sociale: il settore siderurgico, che come abbiamo detto è stato per anni il leader dell'economia di tutto il territorio della Val di Cornia, vive ormai da anni una terribile crisi, alla quale si sommano gli effetti della crisi economica nazionale.

L'istituzione della famiglia risente molto di questi cambiamenti, in primo luogo perché molte di esse sono vittime della crisi occupazionale e non hanno le risorse economiche per sostenere i costi che la società impone in maniera adeguata anche per quanto riguarda la spesa educativa. Ne consegue anche una crisi demografica notevole. Inoltre, i ruoli parentali sono più sfumati e creano una maggiore insicurezza nei bambini e nei ragazzi, che già hanno vissuto notevoli cambiamenti nei ritmi e nello stile di vita anche a causa dell'emergenza pandemica globale di pochi anni fa. Ne sono emerse nuove criticità con tendenze esasperate sia all'isolamento che al protagonismo, che portano a difficoltà nella socialità e nella percezione della distinzione tra reale ed immaginario.

In un tale quadro, la presenza dell'Istituto Comprensivo 1 deve essere attenta e sollecita, rivolta costantemente all'obiettivo di garantire una formazione solida e completa, in grado di contrastare le disuguaglianze sociali di partenza, al fine di garantire la piena espressione e realizzazione della persona umana per ciascuna alunna e ciascun alunno. Pertanto, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del triennio 2023/26 dovrà adattarsi alle nuove e attuali necessità, tenendo presente che:

- L'offerta formativa dovrà prevedere occasioni di recupero e di potenziamento delle abilità di base, sia disciplinari che relazionali, per permettere di compensare tutti gli svantaggi che possono essersi verificati, sul fronte didattico, relazionale e relativo alle autonomie, sia a causa del biennio pandemico sia per la presenza di condizioni di svantaggio sociale, culturale e familiare delle singole alunne e dei singoli alunni. Con questa finalità sarà utilizzato prioritariamente l'Organico dell'Autonomia, composto anche dai docenti di potenziamento.
- La progettazione delle attività extracurricolari avrà come scopo principale quello di offrire alle alunne e agli alunni occasioni di potenziamento delle abilità trasversali, disciplinari e sociali, con l'obiettivo di sostenere le ragazze e i ragazzi, in particolare coloro che sono stati maggiormente provati dall'esperienza dell'emergenza Covid o che manifestano Bisogni Educativi Speciali.
- L'Istituto Comprensivo 1 dovrà lavorare affinché, nonostante abbia una considerevole e variegata popolazione scolastica, l'azione didattica, metodologica e valutativa sia omogenea nelle varie sezioni e nei vari plessi; l'azione della scuola dovrà essere caratterizzata da una forte unitarietà di intenti e di processi. A tal fine sarà indirizzata l'attività del Collegio dei Docenti, anche nelle sue articolazioni dei Dipartimenti disciplinari e delle Commissioni di lavoro, nonché del Piano della formazione di istituto.



- L'esperienza della didattica digitale dovrà entrare nella pratica didattica quotidiana, perché gli ambienti digitali rappresentano un orizzonte concreto della vita, personale e professionale del nuovo millennio. Per questo motivo risulta necessario che il Collegio dei Docenti elabori strategie di fusione delle pratiche didattiche in presenza con il meglio delle potenzialità della didattica digitale, coinvolgendo anche l'organico aggiuntivo, qualora il prossimo triennio scolastico lo preveda.
- Nel Triennio 2023/26, la Scuola, in particolare la componente della secondaria di primo grado, dovrà lavorare per rendere concreta l'aspirazione alla collegialità della programmazione didattica del Consiglio di Classe, intesa come vera occasione per la creazione di un ambiente di apprendimento coerente, capace di fornire una "bussola" educativa reale agli alunni. A tal fine, il Collegio si adopererà, potenziando le proprie articolazioni.
- L'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali sarà uno degli obiettivi centrali dell'azione didattica, condiviso dall'intero Team docente e Consiglio di Classe, che attraverso un'azione di programmazione interdisciplinare e collegiale, sarà in grado di offrire, soprattutto agli alunni più fragili, un contesto più capace di accogliere, includere e stimolare le personali potenzialità.
- Il Collegio dei Docenti dovrà porre una maggiore attenzione alle necessità educative, didattiche e metodologiche degli alunni che manifestano particolari abilità e talenti, al fine di valorizzare anche le alunne e gli alunni eccellenti.
- L'Istituto Comprensivo 1 promuoverà interventi progettuali di continuità fra gli ordini che lo compongono, impegnandosi per una definizione verticale del curriculum che armonizzi il percorso scolastico delle proprie alunne e dei propri alunni. In tale direzione andranno tutti gli interventi di orientamento, volti allo sviluppo di abilità metacognitive, indispensabili per la crescita consapevole della persona umana.
- L'Istituto Comprensivo 1 promuoverà interventi progettuali di continuità fra gli ordini di scuola che lo compongono, al fine di promuovere attivamente la creazione di una comunità educante coesa fra i docenti, favorendo lo scambio di idee, progettualità, percorsi formativi e professionalità, con lo scopo di costruire un Istituto Comprensivo davvero unitario negli intenti, nelle procedure e nelle finalità.
- Nel corso dell'anno scolastico 2024/25 l'Istituto Comprensivo 1 avvierà il percorso per la scelta del proprio nome, inteso come simbolo della cifra identitaria che sta costruendosi.
- Nel PTOF sarà definita la dimensione organizzativa dell'Istituto e il fabbisogno in termini di risorse professionali, dotazioni strutturali e attrezzature materiali. Ciascuno degli elementi di innovazione del PTOF dell'Istituto Comprensivo 1 dovrà essere elaborato per mezzo di un approccio pedagogico



che promuoverà l'inclusione, l'accoglienza e l'attenzione ai bisogni di tutte e tutti, attraverso l'applicazione di curricula personalizzati, nell'ottica del rispetto delle specifiche caratteristiche di ciascuno e al fine di ridurre le condizioni di svantaggio e il rischio di dispersione scolastica, sostenendo al contempo la valorizzazione delle eccellenze e dei talenti. Gli interventi finalizzati al potenziamento dell'offerta formativa saranno progettati nell'ottica del perseguimento degli obiettivi strategici della scuola, evitando dispersioni delle risorse; tali interventi saranno oggetto di puntuale monitoraggio al fine di verificarne l'efficacia, anche in termini misurabili. L'azione della Scuola dovrà essere potenziata anche attraverso la puntuale organizzazione delle procedure e la messa a sistema dell'esistente, consentendo la formalizzazione di buone prassi per una loro maggior diffusione e per una pianificazione degli interventi più efficace.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

COMPENSIVO 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPENSIVO
Codice	LIIC82800N
Indirizzo	PIAZZA D. ALIGHIERI 5 PIOMBINO 57025 PIOMBINO
Telefono	0565222336
Email	LIIC82800N@istruzione.it
Pec	liic82800n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocompensivo1.edu.it

Plessi

GIOTTO CIARDI RIOTORTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LIAA82801E
Indirizzo	VIA DELLA BOTTACCINA N. 25 LOC.TA'RIOTORTO 57025 PIOMBINO

"G.RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LIAA82802G
Indirizzo	VIALE PERTINI N. 14 PIOMBINO 57025 PIOMBINO



INFANZIA XXV APRILE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LIAA82803L
Indirizzo	PIAZZA D. ALIGHIERI, 5 PIOMBINO 57025 PIOMBINO

INFANZIA SENNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LIAA82804N
Indirizzo	PIOMBINO 57025 PIOMBINO

GARIBALDI RIOTORTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LIEE82801Q
Indirizzo	VIA DELLE SCUOLE 1 RIOTORTO 57025 PIOMBINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	42

"XXV APRILE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LIEE82802R
Indirizzo	PIAZZA A.MORO E CADUTI VIA FANI N. 1 PIOMBINO 57025 PIOMBINO
Numero Classi	7
Totale Alunni	149

PRIMARIA ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	LIEE82803T
Indirizzo	PIAZZA D. ALIGHIERI, 5 PIOMBINO 57025 PIOMBINO
Numero Classi	14
Totale Alunni	293

ANDREA GUARDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LIMM82801P
Indirizzo	VIA TORINO 21 PIOMBINO 57025 PIOMBINO
Numero Classi	20
Totale Alunni	445



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	3
	Atelier Creativo	2
Biblioteche	Classica	5
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Bus di linea	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	51
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni	1



multimediali) presenti nelle
biblioteche

PC e Tablet presenti in altre aule 275

Monitor Touch/LIM/DB presenti in
altre aule 58

Approfondimento

Tutte le classi dei plessi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado sono dotate di LIM e pc dedicato. Alcuni plessi dell'istituto hanno in dotazione tablet funzionali alle attività didattiche.

Sono state acquistate con i fondi PON "Azione 13 1.2" 21 Digital Board, distribuite nei diversi plessi di scuola primaria, che permettono una maggiore interattività didattica multimediale. Inoltre, attraverso il progetto PON FESR è stato effettuato il cablaggio strutturato e sicuro in tutti i plessi per avviare una migliore trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione amministrativa.

Inoltre, nel Plesso centrale Dante Alighieri e nella Scuola Secondaria di I grado sono presenti due Atelier Creativi, ossia laboratori attrezzati con moderne tecnologie informatiche che permettono un approccio manipolativo e tecnico ai discenti, che mettono così in pratica, in un ambiente personalizzato, le conoscenze teoriche. Favoriscono, inoltre, una didattica verticale perché è uno spazio utilizzabile dai bambini dell'infanzia fino alla secondaria di I grado.

In particolare, alla scuola secondaria di I grado sono disponibili e a disposizione per il comodato d'uso: PC, tablet, strumenti compensativi quali penne con OCR (Exam reader), strumenti musicali, libri di testo della Banca del Libro.

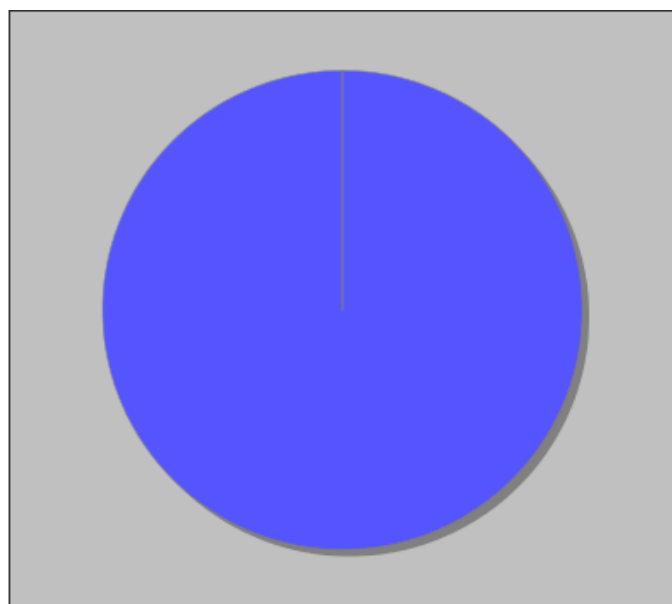


Risorse professionali

Docenti	35
Personale ATA	34

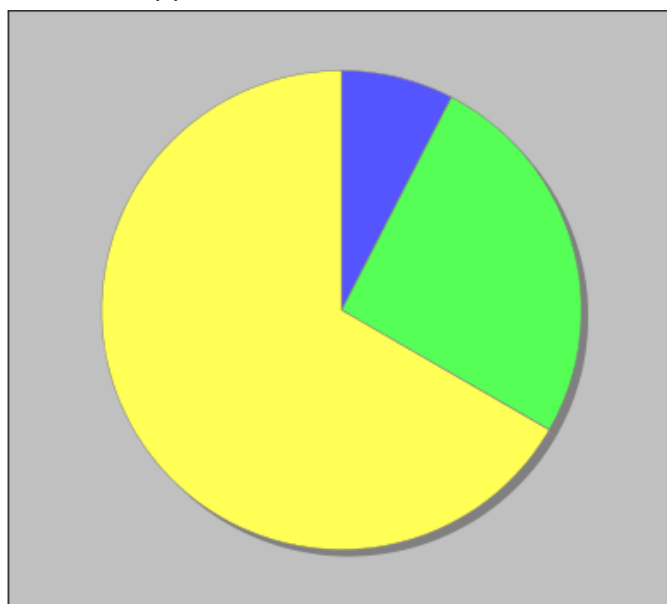
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 132

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 34
- Piu' di 5 anni - 88

Approfondimento

Negli ultimi anni sono numerosi i docenti entrati di ruolo in servizio presso il nostro Istituto Comprensivo, anche se rimane purtroppo elevata l'instabilità degli organici, soprattutto per quanto riguarda i posti di sostegno, dovuta ad un notevole tasso di mobilità dei docenti di ruolo (per trasferimenti e assegnazioni provvisorie) e a causa della precarietà dei docenti non di ruolo, che non riescono a garantire la continuità.



Per quanto riguarda il personale ATA, si rileva una carenza nella dotazione organica dei collaboratori scolastici che del personale amministrativo e tecnico.



Aspetti generali

Il nostro Istituto si presenta sul territorio con un progetto educativo unitario e condiviso sia nelle scelte che nelle strategie educative. Possiede una propria specifica fisionomia, coinvolge tutte le componenti interagenti nella comunità (Dirigente Scolastico, personale docente e non docente, studenti, famiglie) nella condivisione delle scelte organizzative, è integrato con il contesto socio-territoriale, impegnato nella formazione dei cittadini di domani. I nostri obiettivi sono:

- la costruzione di un sistema formativo di qualità in grado di promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno;
- l'interazione positiva del soggetto con la realtà socio culturale in cui si trova;
- la promozione, la partecipazione e la responsabilizzazione degli alunni nei confronti della collettività e dell'ambiente, anche promuovendo, sostenendo, sviluppando processi innovativi in ambito metodologico-didattico, occasioni di inclusione sociale in sinergia con il territorio, competenze valutative strategicamente funzionali alla formazione.

La nostra scuola è impegnata:

- nella promozione unitaria dei processi didattici e dell'integrazione delle diverse proposte formative;
- nello sviluppo delle competenze spendibili nel mondo reale;
- nella promozione e formazione culturale di base necessaria per raggiungere l'autonomia cognitiva, relazionale e comportamentale del futuro cittadino democratico;
- nell'introduzione di strumenti digitali nella prassi didattica per ampliare conoscenze, abilità e competenze degli studenti;
- nel costruire percorsi di apprendimento personalizzati e individualizzati nel rispetto delle potenzialità di ciascuno;
- nella creazione di un patto di corresponsabilità educativa con le famiglie.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Un unico Istituto per tutti**

La nostra istituzione scolastica neo-nata, come ribadito più volte all'interno del PTOF e del RAV, si dà come obiettivo principale la definizione di un unico istituto che comprenda i tre ordini di scuola, ben amalgamati tra loro, anche attraverso la stesura di documenti in verticale affinché i nostri alunni possano seguire un percorso scolastico omogeneamente definito dai 3 ai 14 anni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Individuazione di un'apposita commissione composta da docenti provenienti da tutti e tre gli ordini di scuola che compongono l'I.C. (infanzia, primaria, secondaria di I grado) che elabori un curricolo di scuola che definisca conoscenze, abilità, competenze, metodologie didattiche, modalità di verifica e criteri di valutazione.

Sperimentare in alcune classi, con la disponibilità dei docenti coinvolti, la costruzione di una programmazione comune al Consiglio di classe, programmando riunioni periodiche, sul modello di quanto accade nella Scuola Primaria.

Favorire la partecipazione a progetti quali Certificazioni linguistiche, Corsi



propedeutici allo studio della lingua latina, Medialibro, Sezione Damistica Scolastica, Giochi matematici e Laboratori del Sapere Scientifico, Scuola Attiva Kids e Junior e altri corsi/concorsi organizzati a livello locale, regionale e nazionale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare, utilizzando l'organico dell'autonomia, laboratori operativi e/o attività a classi aperte o per piccoli gruppi, finalizzati al recupero e/o potenziamento degli apprendimenti.

Realizzare Piani Didattici Personalizzati specifici per alunni alloglotti.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Corsi di formazione/aggiornamento per docenti e corsi/laboratori con esperti esterni intesi anche come momento di confronto tra docenti interni alla scuorala e t docenti di ordine di scuola diverso.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coprogettare con enti e associazioni del territorio percorsi formativi per recuperare apprendimenti/comportamenti degli alunni in situazione di disagio.

Promuovere e valorizzare attività di supporto pomeridiano allo svolgimento di compiti , organizzate dalle associazioni di volontariato, monitorate dalla scuola



attraverso i referenti.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Piombino resiliente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto "Piombino resiliente" si propone di innovare gli ambienti di apprendimento della scuola secondaria "Andrea Guardì". La scuola, che nell'anno scolastico 2022/23 consta di 33 classi, è attualmente in possesso di 38 fra LIM e schermi digitali touch. Il progetto "Piombino resiliente" si pone il primo obiettivo di rinnovare il patrimonio digitale, prevedendo la sostituzione delle lavagne interattive multimediali più vecchie con digital board di ultima generazione. Inoltre, attraverso il finanziamento Next generation classrooms si intende implementare le dotazioni digitali di alcuni ambienti di apprendimento su cui la scuola è già intervenuta negli anni passati attraverso i diversi bandi previsti da PNSD e PON FESR: in particolare, si prevede l'ampliamento della dotazione del laboratorio di scienze, per il quale la Scuola ha previsto numerosi acquisti tramite il progetto STEM dell'anno scolastico 2020/21 (realizzato nel corso del '21/'22); si prevede inoltre la miglioria dell'ambiente, attraverso arredi più accoglienti, e la digitalizzazione delle biblioteche scolastiche; l'innovazione delle aule dedicate alle discipline artistico/musicale e dell'aula verde che attualmente ospita la stazione meteorologica. Si prevede, inoltre, l'acquisto di software per una migliore inclusione didattica



degli alunni con bisogni educativi speciali e la realizzazione ex novo di un laboratorio di informatica nel plesso di Riotorto. La finalità generale del progetto "Piombino resiliente" è quella di ridurre il rischio di dispersione scolastica e di migliorare il senso di benessere degli alunni e del personale scolastico.

Importo del finanziamento

€ 126.677,72

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

● Progetto: Apprendere giocando e sperimentando

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto "Apprendere giocando e sperimentando" si propone di ampliare le dotazioni digitali del Primo Circolo Didattico "Dante Alighieri" di Piombino e di rinnovare gli approcci didattici. La Scuola è da anni attiva nel proporre ai propri alunni e alle proprie alunne esperienze didattiche laboratoriali, essendo una delle istituzioni aderenti alla Rete dei Laboratori del Sapere Scientifico



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
Mission 1.4-Istruzione del PNRR

PTOF 2022 - 2025

della Regione Toscana; per questo motivo, il progetto PNRR "Next generation classrooms" è un'occasione utilissima per incrementare e dare maggiore respiro all'offerta formativa da sempre perseguita: l'obiettivo è un'attività didattica basata su uno spazio di apprendimento che metta al centro lo studente e favorisca la sua partecipazione attiva in attività di cooperazione, partecipazione, collaborazione e discussione. Gli spazi didattici che si identificano con le nuove classi devono essere ripensati e progettati per favorire e facilitare la condivisione della conoscenza, la ricerca, la riflessione e la collaborazione. La progettazione didattica sarà basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti che si andranno a realizzare.

Importo del finanziamento

€ 111.774,46

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

● Progetto: A tutto STEM!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Nel plesso centrale della scuola è già esistente un Atelier Creativo, con materiali didattici e strumentazioni tecnologiche legati alle discipline STEM (Stampante 3D, robotica educativa, ecc), con il finanziamento di questo progetto si provvederà ad ampliare la strumentazione. Negli altri due plessi verranno allestiti spazi destinati alla didattica delle discipline Stem. La logica è quella di creare ambienti dove le diverse discipline si interfacciano, dialogano fra loro, dimostrando agli alunni che il sapere teorico e quello tecnico-pratico sono strettamente correlati, orientando i ragazzi alla sperimentazione di ambiti nuovi, che troppo spesso nella didattica tradizionale finiscono trascurati.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

28/01/2022

Data fine prevista

30/07/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento



Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	20.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Crescita professionale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Crescita professionale" si pone l'obiettivo di ampliare le competenze in ambito digitale del personale dell'Istituto Comprensivo 1. Esso è rivolto sia al personale docente che al personale ATA dell'Istituto.

Importo del finanziamento

€ 86.809,64

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	111.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Verso il futuro" si pone l'obiettivo di fornire alle alunne e agli alunni dell'Istituto Comprensivo 1 strumenti innovativi per affrontare le sfide della contemporaneità digitale, sia attraverso lo sviluppo di attività della sfera STEM, che attraverso il potenziamento delle competenze linguistiche. Le attività saranno variegate, perché rivolte sia alle bambine e ai bambini più piccoli, che ai più grandi, nella logica dello sviluppo di un coerente curriculum verticale. Poiché l'Istituto Comprensivo 1 è nato, per effetto della delibera regionale di dimensionamento scolastico, in data 1 settembre 2024, acquisendo i fondi destinati alle cessate scuole Direzione Didattica "Dante Alighieri" e Scuola secondaria di primo grado "Andrea Guardì", le attività saranno rivolte anche a studenti e studentesse di altro istituto scolastico, l'Istituto Comprensivo 2, per effetto di un accordo di rete fra le due amministrazioni scolastiche.

Importo del finanziamento

€ 149.276,20



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Al centro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo 1 è una scuola che accoglie molti alunni e molte alunne provenienti da background sociali complessi; per questo motivo il fenomeno della dispersione scolastica è



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

purtroppo già esistente, sia nelle forme esplicite, che nelle forme più subdole della dispersione implicita. Con il progetto "Al centro", la scuola intende mettere letteralmente "al centro" le alunne e gli alunni più in difficoltà, ponendosi come obiettivo non solo quello di fornire a tutte e tutti gli strumenti per sentirsi parte attiva del proprio percorso scolastico, ma anche di quello di far percepire allo studente che si sta perdendo che per la Scuola è importante. Verranno, perciò, attivati percorsi

Importo del finanziamento

€ 60.027,82

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	72.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	72.0	0



Aspetti generali

Ai sensi del D.P.R. n. 89/2009 "Revisione dell'assetto della Scuola dell'Infanzia e del I Ciclo":

- il curriculum della Scuola dell'Infanzia (art. 2) prevede 40 ore settimanali, ma con la possibilità di un tempo scuola ridotto, in solo orario antimeridiano, per il primo periodo di inserimento degli alunni di tre anni fino a dicembre;
- il curriculum della Scuola Primaria (art. 4) prevede differenti articolazioni dell'orario scolastico settimanale a 28, 29 e 30 ore settimanali; è previsto anche il tempo pieno o prolungato su 40 ore settimanali;
- il curriculum della Scuola Secondaria Statale di I grado (art. 5) prevede un tempo scuola di 30 ore settimanali nel tempo normale, di 33 ore settimanali nell'indirizzo musicale e di 36 ore settimanali nel tempo pieno o prolungato.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le scuole dell'infanzia funzionano 8 ore al giorno per 5 giorni settimanali con il sabato festivo con orario dalle 8.00 alle 16.00 su tutti i plessi.

Fino a dicembre è consentito, ai bambini di tre anni, di uscire da scuola dopo il pranzo (13,15/13,30), qualora le insegnanti ne valutino la necessità.

Questo orario è previsto per tutti i bambini nuovi iscritti che, avendo necessità di tempi più lunghi per l'inserimento, inizieranno a frequentare gradualmente per un ingresso il più possibile "morbido" alla Scuola dell'Infanzia.

Ogni plesso ospita una o più sezioni ciascuna con un numero massimo di 29 bambini. Nel plesso di Riotorto ci sono due sezioni eterogenee con orari differenti; la seconda sezione è stata creata con le risorse interne dell'organico dell'autonomia, ma rientrerà nelle priorità dell'Istituto avere questa sezione a 40 ore per il prossimo anno scolastico.

Nei plessi di città ci sono dieci sezioni omogenee dislocate in quattro edifici.

Dall'anno scolastico 2024/2025 è stato attivato il progetto "Pre-scuola" che consiste nel servizio di apertura anticipata della scuola dell'infanzia alle ore 7.45, con attività di gioco libero, per venire



incontro ai genitori che hanno orari di lavoro meno flessibili, per un massimo di 20 alunni a plesso. Il progetto è attivato nei plessi "Senni", "Rodari", "Rodari in XXV Aprile".

SCUOLA PRIMARIA

Quadro orario

INSEGNAMENTI SCUOLA PRIMARIA 28 ORE

DISCIPLINE	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3
italiano	8	8	8
matematica	6	6	6
scienze	1	1	2
storia	2	2	2
geografia	2	2	2
inglese	1	2	3
arte	2	1	1
Musica	1	1	1
motoria	1	1	1
tecnologia	1	1	1
IRC/ alt.	2	2	2
mensa	1	1	1

*Le quarte e le quinte passano tutte alle 30 ore (29-29:30 ore per la precisione) perché la mensa passa necessariamente a 2 ore

INSEGNAMENTI SCUOLA PRIMARIA 29 ORE



DISCIPLINE	CLASSE 4	CLASSE 5
italiano	8	8
matematica	6	6
scienze	2	2
storia	2	2
geografia	2	2
inglese	1	2
arte	2	1
Musica	1	1
motoria	1	1
tecnologia	1	1
IRC/ alt.	2	2
mensa	1	1

In caso di pluriclassi, la classe inferiore segue l'orario di quella superiore

INSEGNAMENTI SCUOLA PRIMARIA 30 ORE



DISCIPLINE	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
italiano	7	7	7
matematica	6	6	6
scienze	2	1	2
storia	2	2	2
geografia	2	2	1
inglese	3	3	3
arte	1	1	1
Musica	1	1	1
motoria	1	2	2
tecnologia	1	1	1
IRC/ alt.	2	2	2
mensa	2	2	2

E' prevista per l'anno scolastico 2025/26 la riattivazione del tempo scuola 30 ore, con due rientri pomeridiani nel plesso Dante Alighieri.

INSEGNAMENTI SCUOLA PRIMARIA 40 ore



DISCIPLINE	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
italiano	9	9	9	9	9
matematica	7	7	7	7	7
scienze	2	2	2	2	2
storia	3	3	3	3	3
geografia	2	2	2	2	2
inglese	1	2	3	3	3
arte	2	2	2	2	2
Musica	2	2	2	2	2
motoria	2	2	2	2	2
tecnologia	2	1	1	1	1
IRC/ alt.	2	2	2	2	2
mensa	5	5	5	5	5

Progetto Post-Scuola: nel plesso "Alighieri" a causa dei cambiamenti orari, alcune famiglie hanno un figlio che esce alle 12.45 e un altro che esce alle 13.15. Per evitare disagi, agli alunni che uscirebbero prima è consentito trattenersi a scuola fino all'orario di uscita del fratello, con un docente che svolge attività di sorveglianza.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Plesso di Via Torino

È possibile scegliere tra:

- 30 ore : tempo normale in orario antimeridiano distribuito su cinque giorni per le classi prime dall'a.s. 2024/2025. Per le future classi seconde e terze sarà avviata una consultazione con le famiglie. La seconda lingua comunitaria è lo spagnolo, ma dal prossimo è stata anche richiesta l'attivazione di una classe a tedesco.



- 33 ore : solo nella sede di Via Torino, dall' a.s. 2014/2015 è attivato un corso ad indirizzo musicale, che prevede, oltre alle 30 ore settimanali svolte in orario antimeridiano su 5/6 giorni, come da quadro orario allegato successivamente, 3 ore aggiuntive da effettuarsi in due rientri pomeridiani, durante i quali si tengono lezioni individuali di strumento (pianoforte, violino, clarinetto, saxofono), lezioni di teoria e solfeggio e laboratori di musica d'insieme.

Tale indirizzo è aperto soltanto agli alunni che nella domanda di iscrizione hanno richiesto specificatamente l'indirizzo musicale e che hanno superato positivamente il relativo test attitudinale.

Per l'anno scolastico 2025/26, il tempo prolungato sarà attivabile nel plesso di via Torino, qualora non venga raggiunto un numero congruo di iscrizioni a Riotorto.

Plesso di Riotorto

Per una migliore organizzazione delle attività, nella sede di Riotorto sono previste ore di 55 minuti (più gli intervalli) sia in orario antimeridiano che nei due rientri pomeridiani del martedì e del giovedì.

- 36 ore (classe prima e seconda): il tempo prolungato di 36 ore comprensive del tempo mensa, prevede due rientri pomeridiani (il martedì e il giovedì) ed il sabato libero. La seconda lingua comunitaria è lo spagnolo

Nelle ore di compresenza previste dal tempo prolungato, la classe è articolata in gruppi di lavoro eterogenei per poter svolgere attività laboratoriali di informatica, di animazione teatrale, di recupero, consolidamento e potenziamento disciplinari.

- 30 ore (classe terza): tempo normale in orario antimeridiano con un rientro settimanale (il martedì) in orario pomeridiano ed il sabato libero.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIOTTO CIARDI RIOTORTO	LIAA82801E
"G.RODARI"	LIAA82802G
INFANZIA XXV APRILE	LIAA82803L
INFANZIA SENNI	LIAA82804N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GARIBALDI RIOTORTO	LIEE82801Q
"XXV APRILE"	LIEE82802R
PRIMARIA ALIGHIERI	LIEE82803T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ANDREA GUARDI	LIMM82801P



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GIOTTO CIARDI RIOTORTO LIAA82801E

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "G.RODARI" LIAA82802G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA XXV APRILE LIAA82803L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA SENNI LIAA82804N



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GARIBALDI RIOTORTO LIEE82801Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "XXV APRILE" LIEE82802R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA ALIGHIERI LIEE82803T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: ANDREA GUARDI L IMM82801P - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Con la Legge n. 92 del 20 agosto 2019, aggiornata dalle Linee Guida del 7 settembre 2024, è stato introdotto l'insegnamento scolastico dell'educazione civica, che "contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri" e "sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona" (art. 1).

Ai sensi dell'art. 2, l'orario dedicato all'educazione civica non può essere inferiore a 33 ore annuali, distribuite equamente e in modo trasversale tra le varie discipline.

Ogni consiglio o team di classe individua un docente coordinatore, che monitora l'effettivo svolgimento delle ore e propone inoltre al Consiglio di Classe e/o team sia la valutazione periodica che quella finale (espressa in decimi per la Scuola Secondaria di I grado e in livelli per la scuola primaria), che però viene poi decisa collegialmente.

Nella scuola primaria, le 33 ore di educazione civica sono state ripartite come indicate nella tabella.



RIPARTIZIONE ORE DI EDUCAZIONE CIVICA

	Ed. civica Classe 1 28/40 h	Ed. civica Classi 2-3-4-5 28/29/30/40 h
Italiano	8	8
matematica	4	4
Scienze	4	3
storia	2	2
geografia	2	2
inglese	1	2
arte	2	2
musica	1	1
motoria	3	3
tecnologia	2	2
IRC/alt	4	4
TOTALE	33h	33h

Nella Scuola Secondaria di I grado, la ripartizione oraria segue quella disciplinare illustrata precedentemente nei quadri-orario (es. lettere 10 ore, matematica e scienze 6 ore, ecc...). Fanno eccezione le lingue, che svolgono le ore solo durante la classe terza. Durante la classe prima e la classe seconda saranno le altre discipline a compensare le ore di lingue.

Alla valutazione dell'educazione civica concorrono non soltanto i risultati delle prove proposte dai singoli docenti, ma anche gli effettivi comportamenti civici e sociali manifestati dai discenti. A questo scopo sono state predisposte le griglie di osservazione e valutazione allegate.



Curricolo di Istituto

COMPRENSIVO 1

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Durante l'anno scolastico 2023/2024 (il primo di lavoro della nuova scuola) il Collegio dei Docenti aveva ritenuto opportuno deliberare in via provvisoria i due curricula delle istituzioni scolastiche preesistenti all'Istituto Comprensivo 1.

Per ottemperare a quanto dichiarato nel Piano di Miglioramento, da questo anno scolastico il Collegio si è articolato in commissioni disciplinari verticali che hanno lavorato sui due curricula; è stata inoltre formata una commissione ad hoc per la redazione di un curriculum verticale completo ed esaustivo.

Nell'anno scolastico 2024/25 è stata attivata una Commissione composta da docenti di scuola primaria e secondaria per la realizzazione di un curriculum unitario.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Curriculum di Educazione Civica della Scuola dell'Infanzia

Si allega il Curriculum di Educazione Civica della Scuola dell'Infanzia.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Prevenzione e contrasto bullismo e cyberbullismo

E' dedicata una particolare attenzione alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, che sono purtroppo sempre più presenti tra le nuove generazioni. In allegato il regolamento deliberato dal Collegio dei Docenti.

Allegato:

Regolamento bullismo e cyberbullismo.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA ALIGHIERI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curriculum di Educazione civica è trasversale e riguarda tutte le discipline affrontate, seguendo le finalità delle Linee guida L.92/19 e del

Decreto attuativo del 22 giugno 2020,

Allegato:



curricoloeducazionecivicaprimaria.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo di Educazione Civica della Scuola Primaria

Si allega il Curricolo di Educazione Civica della Scuola Primaria.

Allegato:

curricoloeducazionecivicaprimaria.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: ANDREA GUARDI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Aspetti qualificanti del curricolo

Approfondimento

Al fine di garantire una quanto più possibile personalizzazione dei percorsi di apprendimento, ogni Consiglio di Classe valuta quale sia il monte orario adeguato, che comunque non sarà inferiore a 33 ore.

Si allega il Curricolo di Educazione Civica della Scuola Secondaria di I grado.

Allegato:

Curricolo Edu Civica Guardi.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: COMPENSIVO 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Accreditamento Erasmus+ 2024-2027

L'Istituto Comprensivo "Comprensivo 1", in quanto titolare di Accreditamento KA-120 ERASMUS+ per il periodo che va dal 01/02/2024 al 31/12/2027, partecipa al programma perseguendo i seguenti obiettivi:

- 1) formazione professionale dello staff e innovazione della didattica;
- 2) implementare competenze linguistiche, multiculturali, di cittadinanza, digitali, con particolare riferimento all'inclusione degli alunni con minori opportunità attraverso la formazione e la mobilità;
- 3) rilanciare l'attrattività di scuola e territorio con la valorizzazione del potenziale ambientale, storico ed artistico, formazione del personale e mobilità di studenti in paesi con situazioni analoghe.

Per l'a.s. 2024/2025 la scuola è beneficiaria di fondi che consentiranno le seguenti attività relative all'internazionalizzazione:

- almeno n. 2 mobilità staff per corsi strutturati all'estero di 7 giorni;
- almeno n. 2 mobilità staff per attività di job shadowing all'estero di 7 giorni;
- mobilità di studenti di 7 giorni.



Stante gli accordi presi con le scuola partner e visti gli esiti dei bandi di mobilità studentesca, sono previste tre attività di internazionalizzazione:

- mobilità di circa 7 giorni a Pascani (Romania) orientativamente nelle prime due settimane di giugno 2025 per circa 10 studenti della scuola secondaria di I grado.
- mobilità di circa 7 giorni a Sagunto (Spagna) orientativamente nelle prime due settimane di maggio 2025 per circa 10 studenti della scuola secondaria di I grado;
- Mobilità di circa 7 giorni a Draguignan (Francia) orientativamente nel mese di marzo 2025 per circa 10 studenti della scuola secondaria di I grado;

La scuola ospiterà tre delegazioni di studenti da Sagunto, Pascani e Draguignan, nonché docenti stranieri in job shadowing.

Maggiori dettagli sono reperibili all'interno del Regolamento Erasmus+ (allegato) redatto dalla Commissione Internazionalizzazione e approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti
- Staff



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Verso il futuro



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

COMPRENSIVO 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Adesione alla Rete Toscana delle Scuole del LSS per tutti gli ordini di scuola

Questa azione, destinata a tutti e tre gli ordini del nostro Istituto, con delibera del Collegio dei docenti, è stata concordata per:

1. la nascita di gruppi permanenti di ricerca per l'innovazione metodologica dell'insegnamento/apprendimento;
2. la condivisione/diffusione, tra i docenti dell'Istituto, di metodologie didattiche e buone pratiche per l'insegnamento delle discipline scientifiche e matematiche;
3. la progettazione, la sperimentazione e la documentazione di percorsi innovativi.

DESCRIZIONE DELL'AZIONE

L'adesione alla Rete prevede che DS e docenti collaborino, in gruppi permanenti di ricerca-azione, per realizzazione di attività di formazione rivolte a tutti i colleghi dell'Istituto e progettazione, realizzazione e documentazione di esperienze didattiche innovative sviluppate all'interno delle sezioni/classi destinate a gruppi omogenei di bambini o eterogenei (percorsi in continuità). Il Collegio dei docenti, contestualmente alla decisione di adesione alla Rete, ha anche nominato due docenti referenti per il coordinamento delle attività. I percorsi realizzati vengono poi sottoposti al Comitato Tecnico Scientifico Regionale composto da esperti che valutano e validano i percorsi documentati.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Quella del LSS è un'azione di sistema che contribuisce a rendere significativo l'insegnamento scientifico per tutti gli studenti attraverso un modello metodologico laboratoriale. Perché ogni bambino/studente partecipi attivamente alla costruzione delle proprie conoscenze, vengono proposte attività cognitive e meta-cognitive individuali e collettive per:

- a. Educare all'osservazione e all'analisi attraverso esperienze dirette, personali e concrete;
- b. Abituare a fare ipotesi e verbalizzarle esercitando le capacità argomentative (attività individuale);
- c. Favorire la concettualizzazione attraverso il confronto e la discussione delle ipotesi individuali sfruttando l'errore come opportunità di apprendimento e dando tempo e spazio a tutti (attività collettiva);
- d. Favorire la concettualizzazione (definizione, regola, legge, proprietà) come risultato della sintesi collettiva condivisa.

Le attività di LSS permettono quindi lo sviluppo delle capacità di osservazione ed analisi, l'esercizio del pensiero critico e delle capacità di problem solving, il rafforzamento delle abilità comunicative, argomentative e di collaborazione e, nella fase della teorizzazione/concettualizzazione, educano a trovare spiegazioni/soluzioni e sviluppare il pensiero creativo.



○ **Azione n° 2: PNRR Futura per tutti gli ordini di scuola**

Con i nuovi fondi stanziati, la nostra istituzione scolastica prevede di attivare nuovi laboratori per potenziare le competenze STEM. Questi laboratori saranno strutturati ed organizzati da un team di progetto specializzato e saranno tenuti da docenti esperti accuratamente selezionati e coinvolgeranno tutti gli ordini di scuola.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Dettaglio plesso: ANDREA GUARDI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: PNRR Piombino Resiliente**

Con i nuovi fondi stanziati, la nostra istituzione scolastica ha provveduto ad acquistare strumentazioni per nuovi laboratori al fine di potenziare le competenze STEM.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: ANDREA GUARDI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Alla luce della recente introduzione delle 30 ore di Orientamento Formativo obbligatorio per la Scuola Secondaria di I grado con le Linee Guida per l'Orientamento ai sensi della L. 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1 comma 555 (che modifica l'art. 3 del D.Lgs. 14 gennaio 2008, n. 21) e D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, l'Istituto Comprensivo provvede a delegare ai singoli Consigli di Classe la decisione delle attività più adeguate a classi e sezioni, per garantire una quanto maggiore personalizzazione del percorso.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo



per la classe II

Alla luce della recente introduzione delle 30 ore di Orientamento Formativo obbligatorio per la Scuola Secondaria di I grado con le Linee Guida per l'Orientamento ai sensi della L. 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1 comma 555 (che modifica l'art. 3 del D.Lgs. 14 gennaio 2008, n. 21) e D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, l'Istituto Comprensivo provvede a delegare ai singoli Consigli di Classe la decisione delle attività più adeguate a classi e sezioni, per garantire una quanto maggiore personalizzazione del percorso.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Alla luce della recente introduzione delle 30 ore di Orientamento Formativo obbligatorio per la Scuola Secondaria di I grado con le Linee Guida per l'Orientamento ai sensi della L. 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1 comma 555 (che modifica l'art. 3 del D.Lgs. 14 gennaio 2008, n. 21) e D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, l'Istituto Comprensivo provvede a delegare ai singoli Consigli di Classe la decisione delle attività più adeguate a classi e sezioni, per garantire una quanto maggiore personalizzazione del percorso.

Queste attività verranno portate avanti in parallelo con quelle da sempre previste per gli alunni che si apprestano ad iscriversi alla scuola secondaria di II grado, in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche del territorio. Per l'anno scolastico 2023/2024 è inoltre stato previsto e attuato, prima della data di iscrizione alla scuola superiore, per tutte le classi terze, un percorso di orientamento narrativo tenuto dalla Prof.ssa Fiorenza Rafanelli, della durata di 6 ore.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Tutti per uno, uno per tutti!

Questo progetto include al suo interno tutte le attività inerenti al recupero e al potenziamento delle competenze. In merito al primo, l'Istituzione Scolastica si attiva per creare interventi mirati, quali ad esempio il recupero delle competenze base in italiano, matematica e in inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Aumento dell'interesse e della partecipazione alla vita scolastica - Potenziamento delle competenze disciplinari e di base - Aumento dell'autostima e della fiducia in se stessi - Successo scolastico e formativo degli alunni - Consolidamento del metodo di lavoro e di studio anche attraverso la conoscenza delle proprie potenzialità e dei propri stili di apprendimento - Stimolo verso nuove conoscenze e verso nuovi traguardi che portino ad una crescita individuale positiva



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Per quanto riguarda l'infanzia non sono previste attività di recupero.



Nella scuola primaria sono previste attività di recupero in orario curricolare, utilizzando le ore di funzionale messe a disposizione del plesso (anche con organico dell'autonomia). Le attività di recupero avvengono generalmente in piccolo gruppo, con alunni appartenenti alla stessa classe, e sono principalmente inerenti alle competenze in italiano e in matematica. Nelle attività di prima alfabetizzazione gli interventi sono a classi aperte.

In particolare, nella scuola secondaria di primo grado sono previste attività di recupero individuale in itinere ed altre a livello d'istituto, come ad esempio:

- la pausa didattica che di solito si tiene al rientro dalle vacanze di Natale e di Pasqua, durante la quale la programmazione e le attività di verifica e valutazione si fermano a favore di momenti di ripasso e revisione;
- i corsi di recupero pomeridiani di inglese.

Sono altresì previsti corsi di prima alfabetizzazione e di italiano L2 per i discenti alloglotti.

Per quanto riguarda le attività di potenziamento, queste sono stabilite dai singoli consigli di intersezione, di classe e di interclasse e vengono realizzate anche con metodologie didattiche innovative e anche con il supporto di esperti esterni che partecipano all'attività didattica in occasione di laboratori o progetti quali ad esempio:

- Corso di Ceramica
- Progetti e concorsi in collaborazione con la Biblioteca Civica Falesiana (es. Nati per Leggere, incontri con gli autori, Prestalibro, che coinvolge tutte le classi prime e seconde della scuola secondaria di I grado; concorso Medi@libro)
- Progetti in collaborazione con l'Archivio Storico "Ivan Tognarini"
- Progetto Dama in collaborazione con la Federazione Italiana Dama e club Kiwanis
- Progetto Porto Aperto in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale
- Rally Matematico Transalpino
- Giochi Matematici Bocconi
- Giochi d'autunno
- Corso madrelingua inglese e spagnola finanziato con i fondi PNRR con possibilità di sostenere



gli esami di certificazione KET e DELE

- Certificazione linguistico-musicale Trinity
- Coro di Fiesole
- Archeologia di Siena
- Progetti Erasmus+ finanziati o co-finanziati dall'U.E.
- Progetti per la continuità e l'orientamento
- Premio Strega
- Concorso "Liberamente Junior", Premio Matilde Minichino in collaborazione con I.S.I.S. "Carducci-Volta-Pacinotti"
- Concorso "Scrittori di classe" Conad
- Concorso "Penne amiche della scienza"
- Campionati studenteschi
- Concorso sulla sicurezza stradale
- Scuole Viaggianti
- Federchimica
- Agenda Nord e PNRR Divari Territoriali
- Fisco e scuola
- Digital storytelling
- I-theatre
- Robotica
- Uscite didattiche (es. osservatorio astronomico, parco e riserve di Punta Falcone, rifugi antiaerei, porto di Piombino ecc...)

Gli eventuali progetti a pagamento dovranno trovare finanziamenti esterni.



● I Cavalieri della Tavola Rotonda

Le attività inserite in questa macroarea sono volte a garantire la piena inclusione di tutti gli alunni e in tutti gli aspetti della diversità sia essa legata alla disabilità, all'orientamento di genere, alla cultura di origine, alle minori opportunità etc. In realtà l'obiettivo che l'istituzione scolastica si pone in questo senso non è solo di "includere", ma di valorizzare la differenza e utilizzarla come occasione di confronto e di crescita personale. Tutti i percorsi, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria, passando per la primaria, hanno questo scopo e in alcuni casi il corpo docente si attiva per un ampliamento dell'offerta formativa che vada in questa direzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Benessere a scuola - Aumento dell'interesse e della partecipazione alla vita scolastica - Collaborazione e rispetto tra pari - Valorizzazione della diversità come momento di confronto e crescita personale - Stimolo verso nuove conoscenze e verso nuovi traguardi che portino ad una crescita individuale positiva - Aumento della consapevolezza del sé e delle alterità dal sé - Successo scolastico e formativo degli alunni

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Tra i progetti che rientrano in questa area troviamo ad esempio:

- Progetto accoglienza
- Progetto psicomotricità ed educativa (PEZ)
- Progetto Ventaglio
- Progetti teatrali
- Corsi italiano L2 (base e avanzato)
- Io leggo perché
- Progetto Vela
- Progetto proposto da S.A.U.C.S. Costa Maremmana sulle unità cinofile da salvataggio



- Progetti Valli Etrusche
- Progetti Sapere-Coop
- Erasmus+
- Progetti sport e benessere (scuola attiva kids e scuola attiva junior, yoga, rugby, NBA Junior ecc...)
- Progetto Primo soccorso in collaborazione con Pubblica Assistenza di Piombino
- Be Kind
- Adesione alle Rete di scuole che promuovono salute
- Progetti per la continuità e l'orientamento
- Uscite didattiche

Gli eventuali progetti a pagamento dovranno trovare finanziamenti esterni.

● Civica-mente

In questa macroarea rientrano tutte le attività di ampliamento dell'offerta formativa volte a potenziare le competenze relative all'insegnamento dell'Educazione Civica che, come stabilito dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, dalla Legge n. 92 del 2019, dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020 e dalle nuove linee guida del 7 settembre 2024, ruotano intorno ai tre assi: Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



- Conoscenza delle organizzazioni governative e delle norme che regolano la vita di tutti i giorni a livello locale, nazionale, internazionale - Conoscenza ed attuazione nella condotta quotidiana dei principi su cui si fonda la convivenza civile - Conoscenza ed attuazione nella condotta quotidiana dei principi di sicurezza, sostenibilità, salvaguardia della risorse naturali e dei beni comuni, salute e benessere, inclusione e valorizzazione della diversità, sicurezza personale e degli altri - Partecipazione attiva e democratica alla vita scolastica e della comunità con comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interne ed esterne
-----------------------	--------------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra



Approfondimento

Sono molti gli enti del territorio e non che offrono progetti, anche in verticale, inerenti a queste tematiche, a cui la scuola ha aderito. Ad esempio:

- Valli Etrusche (ASL)
- SapereCoop
- AVIS
- ASA
- Città dei Bambini
- SEI Toscana
- Legambiente
- Archivio Storico "Ivan Tognarini"
- Biblioteca Civica Falesiana
- Soroptimist Club
- Michele Paoletti (Assaggialibri)
- Progetto Crocus
- Progetto Primo Soccorso in collaborazione con la Pubblica Assistenza di Piombino
- Rotary Club
- Erasmus+
- Kiwanis
- Associazione Arte Cultura e Spettacolo di Riotorto
- Associazione Don Guanella ODV
- Progetto Policoro



- Ente prevenzione incendi boschivi
- M'illumino di meno
- Be Kind
- Istoreco
- Coop per la scuola: noi e gli animali, vivere con empatia
- Coldiretti Alimentare
- Carabinieri Forestali
- Incontri e progetti con le Forze dell'Ordine (es. progetti con i Carabinieri per la Legalità, con la Polizia Postale ecc.)
- Progetto prevenzione patologie odontoiatriche
- Patentino Digitale .

Rientrano in questa macro-area progettuale anche le attività inerenti alla continuità (es. "Verso la prima") e all'orientamento, nonché le uscite didattiche.

Gli eventuali progetti a pagamento dovranno trovare finanziamenti esterni.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Piccoli responsabili diventano grandi

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Risultati attesi



Per quanto riguarda i risultati attesi dell'attività per favorire la Transazione ecologica e culturale, il nostro nuovo istituto è partito dagli obiettivi trasversali del curriculum di educazione civica, integrandoli con quelli del RAV e dei diversi progetti, a cui le classi hanno aderito.

Tali obiettivi si collegano a quelli più ampi dell'Agenda 2030 e del Piano di RiGenerazione, al fine di ottenere i seguenti risultati, tenendo anche conto della fascia d'età 3-14 anni. Essi sono:

- Comprendere la varietà della natura.
- Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità.
- Apprendere comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse.
- Comprendere il concetto di filiera.
- Promuovere comportamenti responsabili nella scelta dei prodotti.
- Mettere in atto comportamenti attenti al risparmio delle risorse e alla raccolta differenziata.
- Adottare comportamenti di cura e tutela dell'ambiente e del nostro territorio, alla luce dei cambiamenti operati dall'uomo nel corso dei secoli.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Sapere Coop 23-24, progetti La bottega della salute, Io leggo perchè, SEI Toscana....

Informazioni

Descrizione attività

Ogni sezione/classe, dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria di primo grado, creerà dei percorsi didattici propri tenendo conto degli obiettivi da perseguire e dei risultati attesi.

Tali attività saranno supportate dai diversi progetti con risorse interne ed esterne, che permetteranno la realizzazione di una completa documentazione, propedeutica alle esperienze future.

"Piccoli responsabili diventano grandi" è un percorso iniziato lo scorso anno scolastico e che da quest'anno coinvolgerà anche la scuola secondaria di primo grado in un percorso di continuità che non si esaurirà durante questo anno scolastico, ma sarà la base affinché si possa educare i "grandi" di domani al rispetto e alla sostenibilità ambientale, partendo proprio dalle concrete esperienze dei più piccoli.

Questa attività trasversale sarà il filo conduttore del nostro istituto e verrà svolta per l'intero anno scolastico. Il monitoraggio finale avverrà attraverso la documentazione realizzata dalle diverse sezioni e classi, in maniera autonoma e come ritenuto opportuno dai docenti coinvolti.

Si propongono inoltre attività di tutela ambientale come "Puliamo il mondo" in collaborazione con Legambiente.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Nessun fondo



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

GIOTTO CIARDI RIOTORTO - LIAA82801E

"G.RODARI" - LIAA82802G

INFANZIA XXV APRILE - LIAA82803L

INFANZIA SENNI - LIAA82804N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia i criteri di osservazione adottati dai docenti per la verifica dei percorsi progettati sono:

- conversazione insegnante/bambino;
- osservazione diretta;
- esame produzioni;
- prove strutturate;
- prove semistrutturate;
- prove strutturate condivise per i bambini di 5 anni in ingresso e in uscita.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Scuola dell'Infanzia è un'istituzione scolastica che, liberamente scelta dalle famiglie, accoglie tutti i bambini e le bambine di età compresa tra i tre e i sei anni e si propone di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e del senso di cittadinanza, offrendo un'ottima occasione di esercizio al Diritto all'Educazione.

I docenti costruiscono ogni progetto educativo nel rispetto della centralità della persona,



accogliendo i bisogni dei propri alunni, rendendo ospitale il contesto scolastico e connotandolo come luogo di relazioni curate e di apprendimenti significativi, funzionali allo sviluppo delle competenze per diventare i cittadini di domani. Durante i tre anni del percorso alla Scuola dell'Infanzia i docenti del team accompagnano, descrivono e documentano i processi di crescita di ogni bambino/a, elaborando ed attuando un progetto educativo mirato ad uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ANDREA GUARDI - L IMM82801P

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti sarà effettuata mediante un voto numerico espresso in decimi, che terrà di conto non soltanto della valutazione oggettiva delle prove di verifica, ma anche dell'impegno e del livello di maturazione mostrati dal discente. Come da delibera del Collegio dei Docenti, non si attribuiscono valutazioni inferiori al 4. La valutazione degli alunni con certificazione ai sensi della L. 104/92 sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni certificati ai sensi della L. 170/2010 terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Allegato:

Indicatori e descrittori delle competenze certificate al termine della classe III.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione sarà espressa collegialmente al termine di ogni quadrimestre, tuttavia ogni insegnante esprimerà valutazioni in itinere inserendole nell'apposita sezione condivisa del registro



elettronico. La valutazione terrà conto della situazione di partenza dell'alunno, delle condizioni socio-ambientali, dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno dimostrati, del livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze raggiunte, nonché dell'applicazione consapevole della stesse nella quotidianità. Si prediligerà una raccolta di elementi di valutazione da parte del Consiglio di Classe mediante griglie di osservazione e/o verifiche sommative che riguardino tutti gli argomenti svolti. Per favorire una valutazione formativa le eventuali verifiche saranno effettuate alla fine di ogni modulo di apprendimento o di più unità didattiche; saranno graduate e permetteranno di valutare il livello di conseguimento degli obiettivi fissati onde consentire l'attuazione di strategie mirate al recupero, al consolidamento, al potenziamento. La valutazione degli alunni con certificazione ai sensi della L. 104/92 sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni certificati ai sensi della L. 170/2010 terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Criteri di valutazione del comportamento

Il giudizio relativo al comportamento viene attribuito collegialmente dal Consiglio di Classe attraverso una scheda di valutazione con indicatori approvata dal Collegio dei Docenti. Durante l'anno scolastico, la Scuola provvederà comunque a informare le famiglie, con specifica comunicazione scritta, in merito ad eventuali problemi di profitto e/o di comportamento e/o di assenze. La valutazione degli alunni con certificazione ai sensi della L. 104/92 sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni certificati ai sensi della L. 170/2010 terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai sensi del D. Lgs. 59/2004, ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione degli alunni iscritti alla scuola secondaria di I grado è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (tempo normale, prolungato, indirizzo musicale etc.). Sono però state deliberate dal Collegio dei Docenti specifiche e motivate deroghe al suddetto limite.

Allegato:

deroghe validità anno 23-24.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I docenti del Consiglio di Classe formulano un giudizio di idoneità espresso in decimi per tutti gli studenti ammessi all'Esame di Stato. I criteri di formulazione del giudizio sono gli stessi già citati per la valutazione periodica ed annuale, ma riferiti all'intero triennio.

L'esito dell'Esame di Stato è espresso con valutazione complessiva in decimi ed illustrato con una certificazione analitica delle competenze acquisite, inquadrata su quattro livelli (iniziale, base, intermedio, avanzato) ai sensi della Circolare Ministeriale n. n. 3 del 13 febbraio 2015.

Allegato:

Indicatori e descrittori per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

GARIBALDI RIOTORTO - LIEE82801Q

"XXV APRILE" - LIEE82802R

PRIMARIA ALIGHIERI - LIEE82803T

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un giudizio descrittivo, valorizzandone la funzione formativa. La valutazione, dunque, accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali attraverso il miglioramento dei livelli di apprendimento.



La valutazione è espressione dell'autonomia della professione docente nella sua dimensione individuale e collegiale e dell'autonomia dell'Istituzione scolastica. La valutazione degli apprendimenti deve essere trasparente e tempestiva. Il Collegio dei docenti definisce le modalità e i criteri di valutazione per garantire l'omogeneità, l'equità e la trasparenza della valutazione. La valutazione ha per oggetto il processo formativo, i risultati d'apprendimento, ha finalità educative e formative e contribuisce al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. Il tema della valutazione è disciplinato dal D. Lgs n. 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato" che ha novellato il D.P.R.122/2009.

Il D.L. n.22 dell' 8-04-2020 «Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli Esami di Stato»

afferma che, in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curriculum è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione».

La Nota Ministeriale 1515 del 1-09-20 ribadisce che «dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curriculum è espressa attraverso un giudizio descrittivo».

In applicazione della L.126/2020 art.32 comma 6-sexies, in deroga all'art.2, comma 1 del D. Lgs.62/2017 dall' a. s. 2020-21 la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti nella scuola primaria avverrà attraverso un giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline oggetto delle discipline di studio secondo un'apposita Ordinanza Ministeriale che definirà la sua puntuale applicazione.

Il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi



di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Allegato:

valutazione in itinere.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione, che terrà conto dei criteri già deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF, non è soltanto l'attribuzione di un giudizio del merito ma assume una sua importante collocazione nel processo formativo. Essa terrà conto dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nello studio e nell'impegno in classe e a casa. Il processo valutativo deve tendere a valorizzare ogni aspetto del percorso degli alunni, la loro crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo, e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti. Ogni docente valuterà nella sua disciplina gli aspetti di cittadinanza affrontati. Trattandosi di educazione e di competenza, gli strumenti non saranno quelli della verifica tradizionale ma quelli della valutazione di competenza; I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica; l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali; l'utilizzo di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, potranno essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Il docente coordinatore formula la proposta di giudizio acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa con giudizio sintetico. Per la formulazione del giudizio vengono utilizzati gli indicatori seguenti:

relazioni con i compagni e gli adulti nel contesto scolastico;
la partecipazione alla vita scolastica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva, le alunne e gli alunni di scuola primaria saranno ammessi anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Resta ferma, come prevede la normativa vigente, la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'obiettivo dell'inclusione scolastica è quello di rispettare le necessità e le esigenze di tutti gli alunni, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe, nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile. Tale progettualità deve essere definita e condivisa tra la scuola, la famiglie e gli altri soggetti, pubblici o privati, presenti sul territorio.

Per questo motivo, gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (di seguito B.E.S.) necessitano di una personalizzazione della didattica al fine di garantire loro il successo formativo. Tradizionalmente gli alunni con B.E.S. si dividono in tre categorie e ulteriori sottocategorie:

1) Alunni DiVersamente Abili (DVA) certificati ai sensi della L. 104/92.

Per promuovere l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il nostro istituto applica le norme del decreto legislativo 13 aprile 2017 n°66 nel rispetto delle indicazioni riportate nelle Linee Guida che definiscono le modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno e il modello PEI da adottare.

Una volta acquisita dalla famiglia la copia del verbale di accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica (legge 5 febbraio 1992 n. 104), la scuola richiede all'USP e all'USR l'assegnazione delle misure di sostegno. Nella fase successiva all'assegnazione di tali misure, i docenti contitolari delle sezioni e delle classi, dove sono presenti alunni con disabilità, acquisiscono le indicazioni presenti nella documentazione che la scuola riceve dalla famiglia (Profilo di Funzionamento o in alternativa Diagnosi Funzionale). Negli incontri di GLO (Gruppo di Lavoro Operativo - Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 modif. dal D.Lgs 96/2019, D.I. 182/2020), il team docente condivide il Piano Educativo Individualizzato (PEI- legge 104 del 1992- art. 7, D. LGS. 13 aprile 2017, N. 66 e s.m.i., D.I. 182/2020, D.I. 152/2023) con le figure professionali interne e esterne alla scuola che interagiscono con l'alunno: genitori, assistenti per l'autonomia e la comunicazione, specialisti dell'UVM dell'ASL, terapisti privati, ecc. .

Nel PEI sono definite le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento. In particolare si sottolineano i punti di forza, nelle 4 dimensioni:



- 1) Socializzazione – Interazione – Relazione;
- 2) Comunicazione – Linguaggio;
- 3) Autonomia – Orientamento;
- 4) Cognitiva – Neuropsicologia e dell'Apprendimento

Su questi si costruiscono gli interventi educativi e didattici e si definiscono obiettivi, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento che soddisfi i bisogni educativi individuati. Sono definiti, inoltre, nell'ottica della corresponsabilità educativa, gli interventi nei quali è coinvolta l'intera comunità scolastica per realizzare un ambiente inclusivo ed un percorso di apprendimento efficace.

2) Alunni con Disturbi Evolutivi Specifici (DES) , nei quali rientrano sia gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA, ai sensi della L. 170/2010) che gli alunni con altri disturbi evolutivi (ai sensi della D.M. del 27/12/2012).

In generale, per quanto riguarda l'inclusione degli alunni che manifestano Bisogni Educativi Speciali, il team docente o Consiglio di classe predispone il piano didattico personalizzato (PDP- legge no 170/2010, c.m. N. 8 del 6/03/2013, direttiva ministeriale 27 dicembre 2012) che condivide con le famiglie e, a seconda dei casi, con le figure professionali esterne alla scuola che interagiscono con gli alunni.

Nel nostro Paese, alla luce dell'attuale normativa ministeriale (Linee guida per la predisposizione dei protocolli regionali e per l'attività di individuazione precoce dei casi sospetti di DSA" allegati al D.I.1704/2013, L.170/ 2010 art.3) le "istituzioni scolastiche sono chiamate a svolgere attività di individuazione precoce dei casi sospetti di DSA, a partire dalla scuola dell'infanzia ed in particolare nel primo biennio della scuola primaria". Per questo motivo, il nostro istituto promuove attività di screening per l'individuazione precoce di situazioni di criticità negli apprendimenti e di casi sospetti di DSA, il consolidamento delle competenze di base e il tempestivo intervento sugli alunni a rischio di abbandono e dispersione scolastica, attraverso la continua ricerca di una efficace collaborazione con le famiglie e l'eventuale segnalazione di casi sospetti. Si prevede, in questa direzione, anche la ratifica di una rete di scopo con altre scuole del territorio. Infatti, gli screening vengono effettuati sia alla scuola dell'Infanzia (da questo anno scolastico) attraverso un personale esterno qualificato, sia alla scuola primaria nella classe prima e seconda (solo italiano) e terza (matematica) dal personale interno che si è formato e che corregge le prove ed indica alle docenti delle classi come poter



intervenire attraverso attività di consolidamento e/o potenziamento.

Successivamente, qualora nelle prove eseguite di controllo, dovessero permanere le difficoltà legate a disturbi di apprendimento, la scuola segnala alle famiglie le problematiche emerse, affinché possano rivolgersi all'ASL di competenza o ad associazioni di volontariato operanti sul territorio.

Attraverso il dialogo e la collaborazione di tutti i componenti della comunità educativa ci si propone di prevenire situazioni di particolare criticità e prevedere, nei tempi opportuni, interventi efficaci da parte di operatori dell'ASL rispetto a situazioni di fragilità segnalate. Infatti, solo successivamente, nel PDP, redatto in presenza di documentazione sanitaria, sono definite le strategie didattiche, gli strumenti compensativi e le misure dispensative, nel rispetto delle raccomandazioni descritte nelle circolari e linee guida relative alle diverse tipologie di bisogni educativi speciali.

3) Alunni con svantaggio di natura socio-economica, linguistica o culturale, (ai sensi della D.M. 27/12/2012 e della C.M. n. 8 del 06/03/2013) la cui natura può essere permanente o transitoria e che non è certificata. Sono pertanto individuati dai docenti del Consiglio di Classe in seguito ad osservazione e considerazioni psicopedagogiche e didattiche, o segnalati da enti esterni (es. servizi sociali), e anche per loro è possibile predisporre un P.D.P. flessibile e rivedibile, in cui vengono enucleati strumenti compensativi e dispensativi che consentano il raggiungimento del successo formativo.

In particolare, per gli alunni alloglotti che sono presenti in numero cospicuo nel nostro territorio, sono attivati protocolli di accoglienza che prevedono anche servizi di mediazione linguistica e corsi di italiano L2, nonché un supporto costante nella didattica fino al raggiungimento di una certa autonomia nella comunicazione e nello studio.

Per venire incontro alle varie necessità e migliorare l'inclusione scolastica, consentendo il superamento delle criticità rilevate, si prevede di utilizzare il personale dell'autonomia nella pianificazione di attività di recupero, potenziamento, prima alfabetizzazione e la partecipazione a progetti, bandi e/o concorsi promossi dal MIUR, dalla regione, da enti locali, o da altre agenzie operanti sul territorio per promuovere attività finalizzate a:

- potenziare la dimensione dell'esperienza delle conoscenze e delle competenze attraverso attività pratiche, lavoro su casi reali e realizzazione di prodotti;
- valorizzare il ruolo attivo degli studenti, della problematizzazione e della capacità di individuare soluzioni attraverso la riflessione collettiva.



Il nostro istituto partecipa regolarmente e fattivamente, in rete con le scuole della Val di Cornia, ai tavoli d'incontro per i piani educativi zonali. Attraverso i piani educativi zonali (P.E.Z) in un approccio integrato con gli enti locali, usufruisce delle risorse finanziarie che la Regione Toscana assegna alle scuole per promuovere l'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali e per realizzare interventi di prevenzione e di contrasto al disagio scolastico. In questo modo è possibile creare nuove opportunità educative che hanno lo scopo di prevenire e ostacolare in particolare il fenomeno dell'abbandono prematuro dei percorsi di istruzione.

Il Collegio dei Docenti ha inoltre deliberato un piano di prevenzione e gestione delle crisi comportamentali a scuola per offrire un supporto di osservazione e uno strumento di miglioramento dell'intervento.

In applicazione della C.M. n. 8/2013, che precisa le indicazioni operative della direttiva ministeriale 27/12/2012 (Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica), la nostra scuola rinnova annualmente il PAI, da redigere al termine di ogni anno scolastico e deliberare in collegio dei docenti entro il mese di giugno, per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica; infatti, ogni anno vengono proposti e realizzati dai docenti interni progetti a sostegno dell'inclusione scolastica. Questi possono essere consultati nell'apposita sezione del PTOF.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano educativo individualizzato, elaborato all'inizio di ogni nuovo anno scolastico di riferimento, tenendo conto della certificazione di disabilità e della Diagnosi Funzionale o del Profilo di funzionamento redatti dalla Unità di Valutazione Multidisciplinare, individua il percorso da intraprendere ovvero gli obiettivi, gli strumenti, le strategie, le modalità didattiche, le risorse umane e tutti quegli elementi che contribuiscono a realizzare un ambiente inclusivo ed un percorso di apprendimento efficace. È sottoposto (se necessario) ad aggiornamenti e verifiche e accompagna l'alunno nel passaggio tra i gradi di istruzione e in caso di trasferimento ad altra scuola.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è definito ed approvato collegialmente dal GLO (gruppo di lavoro operativo) composto da Dirigente Scolastico, team docente, equipe ASL, figure professionali interne e esterne alla scuola che interagiscono con l'alunno e famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia condivide le scelte educative e collabora nell'organizzazione e nella realizzazione delle attività; è invitata a contribuire nel rispetto delle proprie competenze alla realizzazione tutti i progetti di inclusione. Le famiglie sono informate sui servizi offerti dalla scuola e dagli enti esterni con cui la scuola stessa rinnova e/o stringe nuove intese.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per quanto concerne la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata, essa è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel PEI predisposto ai sensi del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66, del D.I. 182 /2020 e del D.I. 153/2023; mentre la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del PDP elaborato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170 così come per gli altri alunni con bisogni educativi speciali per i quali si sia predisposto un PDP in un'ottica di scuola inclusiva.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro Istituto adotta un approccio all'orientamento di tipo formativo che investe globalmente la persona nell'ottica della piena realizzazione del progetto di vita nel rispetto dei bisogni e attraverso la valorizzazione delle potenzialità. L'art. 1 della Direttiva n. 487 del 6 agosto 1997, recita:

"L'orientamento, quale attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado, costituisce parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia." Realizzare un progetto di orientamento scolastico a partire dalla scuola dell'infanzia significa individuare il carattere formativo e processuale dell'orientamento sostenendo l'importanza della continuità dei processi educativi, sottolineando la rilevanza dei momenti di passaggio da una scuola all'altra, riaffermando la rilevanza della centralità degli studenti nei processi educativi; ponendo adeguata attenzione all'individuazione delle motivazioni e agli interessi degli studenti. Per una buona pratica dell'orientamento sono dunque messe in essere le seguenti azioni di continuità e di orientamento formativo: - progettazione di curricula attenti alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi, che abbiano carattere di verticalità e gradualità tra i diversi ordini scolastici; - definizione di un profilo di competenze in uscita degli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado; - raccordi con le famiglie per la costruzione di competenze metacognitive comuni; - orientamento delle famiglie per renderle maggiormente consapevoli e partecipi al processo didattico-educativo dei figli; - attività rivolte alla conoscenza e valorizzazione delle diversità di vita, di genere, di cultura, di etnia; - esperienze rivolte a sviluppare le potenzialità di ciascuno - esperienze caratterizzate dal fare, dallo sperimentare, dall'utilizzo dei diversi linguaggi; - esperienze di valorizzazione della conoscenza del contesto ambientale e sociale, - attività che coinvolgono gli alunni in prima persona nelle diverse fasi progettuali e che partendo da situazioni 'realmente' problematiche arrivino alla realizzazione di un 'prodotto' condiviso - attività mirate allo sviluppo dell'apprendimento cooperativo - interventi educativo-didattici volti al consolidamento della capacità di assumersi responsabilità nella presa di decisioni personali o collettive - percorsi curriculari atti al potenziamento di competenze trasversali e metacognitive (motivazione ed autostima, interesse, memoria, attenzione e concentrazione...) - iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, per attivare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno (peer tutoring) - attività integrate con le risorse del territorio.



Approfondimento

Progetto Ventaglio

Il progetto Ventaglio è curato dalla Società della Salute Valli Etrusche che da questo anno attiva anche sul comune di Piombino questo servizio. Il progetto Ventaglio è orientato a rispondere alle esigenze della scuola che, negli anni, si è attivata per mettere a disposizione dell'utenza figure professionali diverse. Il progetto prevede la presenza all'interno della scuola di uno sportello tenuto da professionisti preposti a fornire consulenza e supporto psicologico.

Le figure professionali saranno a disposizione per tutto l'anno scolastico. Per quanto riguarda le attività presso la scuola dell'infanzia e primaria si prevede l'osservazione dei bambini per i quali è richiesto l'attenzionamento nel gruppo classe, mentre per la secondaria è previsto lo sportello individuale per gli alunni autorizzati.

Lo sportello è aperto anche ai genitori ed ha anche lo scopo di fornire sostegno psicologico di qualsiasi tipo alle famiglie.

Le dottoresse sono disponibili a partecipare alle riunioni di interesse specifico della scuola perché se le necessità sono di tipo scolastiche è utile che la collaborazione con il corpo docente.

Inoltre il Collegio dei docenti del nostro istituto ha approvato e deliberato il "Piano di prevenzione e gestione delle crisi comportamentali a scuola" da seguire nelle situazioni indicate in allegato.

Allegato:

Piano di gestione crisi comportamentale IC1.pdf



Aspetti generali

L'I.C. "Comprensivo 1" è organizzato su diversi plessi, pertanto con apposita delibera del Collegio dei Docenti sono istituite le figure:

- di due collaboratori della D.S. (ai sensi dell'art. 25, comma 5, del D.lgs.165/2001)
- di nove responsabili di plesso , uno per ogni plesso dell'I.C. (ai sensi dell'art.25, comma 5, del D. Lgs. 165/2001)

Lo staff dirigenziale (ai sensi della Legge n. 107 del 2015, art. 1, comma 83) è inoltre costituito dalle Funzioni Strumentali che lavorano su tre aree di intervento principali, come deliberato dal Collegio dei Docenti (ai sensi dell'art. 33 del CCNL):

- PTOF e autovalutazione - 1 figura;
- Inclusione alunni con disabilità - 2 figure, coadiuvate da un referente per la scuola dell'infanzia;
- Digitale - 1 figura;

Sono individuati inoltre le figure dei Referenti (ai sensi dell'art. 25, comma 5, del D.lgs.165/2001) per aree quali ad esempio gli alunni con B.E.S., l'orientamento, bullismo e cyberbullismo, Laboratorio del Sapere scientifico, l'ampliamento dell'offerta formativa, per la continuità, per Città dei Bambini, per il registro elettronico, per le rilevazioni INVALSI, per il sito web e la pagina della scuola sui social network ecc...

Sono infine attivate varie commissioni di lavoro, espressioni del Collegio dei docenti, quali ad esempio il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, il Nucleo Interno di Valutazione, l'Organo di Garanzia, le commissioni per l'orario scolastico, la Commissione per la formazione delle classi prime medie, le Commissioni disciplinari, la Commissione per la redazione del Curricolo Verticale, la Commissione Internazionalizzazione Erasmus+.

Per una migliore organizzazione sono poi istituite le figure dei coordinatori di classe con compiti di coordinamento tra i docenti del Consiglio di classe e tra gli stessi docenti e le famiglie degli alunni.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I Collaboratori del Dirigente sono delegati dal Dirigente in base all'art.25, D.lgs.165/2001 in caso di assenza o di impedimento o su delega a sostituire il Dirigente esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantiscono la presenza in Istituto, secondo un orario stabilito.

Assicurano, in caso di assenza del Dirigente, la gestione della sede, controllano e misurano le necessità strutturali e didattiche, riferiscono al Dirigente sul loro andamento. Affiancano e collaborano con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'O.d.g del Collegio dei docenti e la predisposizione di eventuali presentazioni per le riunioni collegiali; nelle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; per la predisposizione del Piano Annuale delle Attività, l'elaborazione del funzionigramma nonché la formazione delle classi; nell'organizzazione di eventi e manifestazioni; nella valutazione di progetti e/o accordi di rete; nel coordinamento di commissioni e gruppi disciplinari; nel fornire ai docenti

2



	documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto. Il Collaboratori del Dirigente nel caso del nostro istituto rivestono anche la funzione di responsabili dei plessi centrali: Dante Alighieri per la primaria e Scuola Guardi Via Torino per la secondaria di primo grado.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff del DS ha il compito di analizzare e di progettare l'organizzazione dell'Istituto sulla base delle indicazioni del DS. E' composto dai 9 fiduciari di plesso e dalle 4 figure strumentali.	13
Funzione strumentale	La normativa d'indirizzo riguardo le Funzioni Strumentali è l'art. 33 del CCNL. I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per cui si rende necessario razionalizzare ed ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. Il docenti F.S sono designati con delibera del Collegio dei Docenti in coerenza con il PTOF, in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del PTOF, il suo arricchimento anche in relazione ad enti ed istituzioni esterne. Nel nostro Istituto per l'anno scolastico 2023/24 sono in essere 3 Funzioni Strumentali che coinvolgono tutti e tre i gradi scolastici: 1 docente per F.S. PTOF, RAV e PDM; 1 docente per Innovazione Digitale; 2 docenti per F.S. Inclusione.	4
Capodipartimento	Nel nostro Istituto sono in essere tredici gruppi di organizzazione del dipartimento; ogni gruppo di lavoro ha un coordinatore. Per la scuola	13



dell'infanzia è previsto un solo dipartimento. Per la scuola primaria sono previsti: il Dipartimento di Lingua Inglese, di Matematica, linguistico-espressivo e di Didattica Digitale. Per la scuola secondaria di primo grado abbiamo otto dipartimenti disciplinari: lettere e IRC, lingue, tecnologia, arte, musica, matematica e scienze, scienze motorie e inclusione. I dipartimenti sono formati dai docenti che appartengono alla stessa disciplina o area disciplinare, preposti per prendere decisioni comuni su determinati aspetti importanti per la didattica. I docenti si concordano nelle scelte inerenti al valore formativo, didattico- metodologico, programmano le attività di formazione/aggiornamento in servizio, comunicano ai colleghi le iniziative che sono proposte da enti esterni e associazioni.

Responsabile di plesso

Ogni plesso del nostro Istituto sia di scuola dell'infanzia, sia di scuola primaria che secondaria di primo grado ha un responsabile di plesso. L'incarico viene deciso dal Dirigente Scolastico (art.25 d.l.g.s 165/2007) che ha diritto di scegliere in piena autonomia i suoi collaboratori, tra i quali i referenti di plesso, per attribuire loro mansioni organizzative, di vigilanza e di coordinamento.

9

Animatore digitale

Nel nostro Istituto è presente la figura di sistema animatore digitale, il cui compito è quello di coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste anche nel PTOF. L'animatore digitale si occupa inoltre di formazione, collabora con il Dirigente, il DSGA ed con soggetti esterni che possono contribuire alla

1



	realizzazione del PSND anche attraverso i fondi de PNRR.	
Docente specialista di educazione motoria	Dalla normativa(Legge n.234 del 30-12-2021 e la circolare ministeriale del 9/09/2022) è stata introdotta la figura del docente specialista di ed. motoria per le classi quinte e quarte della scuola primaria. Fanno parte a pieno titolo del team docente della classe, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. Ne deriva che essi partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui sono contitolari.	1
Docente tutor	I docenti tutor hanno la funzione di aiutare e collaborare con gli insegnanti neo-immessi in ruolo, partecipando alla formazione e alla stesura dei documenti necessari per il passaggio all'anno di prova.	3
GLI	Compito del Gruppo di Lavoro sull'Inclusione è di predisporre e studiare le opportunità nell'attuazione dell'inclusione scolastica, collaborare con la Funzione strumentale di riferimento alla redazione del PAI di Istituto, rielaborare la parte relativa all'Inclusione del PTOF, collaborando con le diverse funzioni. E' composto da 6 docenti appartenenti ai diversi ordini di scuola dell'IC.	6
NIV	Il NIV (Nucleo Interno di Valutazione) è composto dalla DS, dai responsabili di plesso e dalle funzioni strumentali. Si occupa: dell'attuazione e/o del coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni	17



preventive e/o correttive; dell'autovalutazione di Istituto; della stesura e/o aggiornamento del RAV; dell'elaborazione e della somministrazione dei questionari di customer satisfaction; della condivisione /socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la Comunità scolastica.

Referenti

I referenti hanno il compito di progettazione, realizzazione, valutazione e documentazione degli ambiti per i quali sono stati nominati, quali ad esempio BES/DSA (2 figure), Cyberbullismo (1 figura), Continuità (2 figure) Orientamento (1 figura), Progetti (2 figure), Laboratorio del Sapere Scientifico (2 figure), Animazione Digitale (1 figura), Educazione Civica (1 figura), Città dei Bambini (1 figura), Motoria Primaria (1 figura), Invalsi (2 figure), Indirizzo Musicale (1 figura), Registro Elettronico (2 figure), Banca del Libro (1 figura), PEZ (1 figura), Sito web della scuola (2 figure), Social Media Manager (3 figure), Mensa (1 referente). Sono, inoltre, un supporto tecnico alle Funzioni Strumentali.

27

Organo di Garanzia

L'Organo di Garanzia è stato istituito con il D.P.R. n. 249/98 e ha il compito di decidere in merito ai ricorsi presentati contro le sanzioni disciplinari irrogate dagli organi preposti.

1

Coordinatori
Internazionalizzazione
Erasmus+

Si occupano di tenere i contatti, valutare proposte di partenariato e candidature per la mobilità, nonché di redigere i documenti strategici e coordinare le attività inerenti all'internazionalizzazione.

5



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti di l'orari d'obbligo quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività d'istruzione predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale erogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoria, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essere affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



amministrativa

Dematerializzazione: posta e protocollazione, registro elettronico, personale web, pagelle elettroniche, alunni web, rilevazione assenze del personale, modulistica scolastica



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete delle scuole del Sapere Scientifico della Regione Toscana

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'obiettivo strategico è quello di migliorare l'apprendimento degli alunni attraverso attività di ricerca e sperimentazione didattica, di verifica e documentazione del lavoro svolto.

Il Laboratorio del Sapere Scientifico non è uno spazio strutturato, né un progetto: il LSS si configura come un'"idea di scuola" che, grazie ad una didattica laboratoriale, motivante e coinvolgente, supera la logica del progetto per porre un'attenzione particolare alla qualità del processo di apprendimento-insegnamento, in modo da offrire le migliori opportunità di successo formativo a tutti i bambini.

Gli obiettivi formativi possono essere sintetizzati nei seguenti punti:



a) miglioramento della qualità della didattica, finalizzato al miglioramento degli apprendimenti e delle competenze degli alunni, attraverso attività di formazione e ricerca;

b) sul piano metodologico, confronto e condivisione di buone pratiche che privilegino l'esperienza e la didattica laboratoriale, in modo da rendere i bambini protagonisti attivi del proprio processo di apprendimento.

Denominazione della rete: Rete Scuole che Promuovono Salute Toscana

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

A partire dall'anno scolastico 2024/2025 l'Istituto Comprensivo 1 aderisce alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute della Regione Toscana.

L'intento è quello di attivare progettualità e condividere buone pratiche che contribuiscano a migliorare le seguenti aree di intervento:

- stare bene a scuola;
- affettività e sessualità consapevole;
- prevenzione delle dipendenze e comportamenti a rischio;
- cultura della sicurezza, della donazione e della cittadinanza consapevole;
- alimentazione e movimento.

In questo primo anno, le docenti referenti, coordinate dalla D.S., si occuperanno della redazione del Profilo di Salute della Scuola, che sarà oggetto di confronto in una prima fase con il Collegio dei Docenti, e in un secondo momento con un tavolo di lavoro più ampio costituito da attori delle istituzioni pubbliche e degli enti privati e di associazionismo del territorio.

Sono previste anche attività di formazione per i docenti.

Il fine ultimo è la programmazione di percorsi più incisivi relativi al benessere a scuola in tutte le fasce d'età.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano di formazione del personale docente

Il piano dell'aggiornamento e della formazione dei docenti prevede formazione per i docenti neoassunti in ruolo e per i loro tutor, metodologie didattiche inclusive per gli alunni con B.E.S. (siano essi DVA, DEV o altri), costruzione di un curriculum verticale, innovazione didattica e metodologica per tutte le discipline, sviluppo della didattica digitale, sviluppo di competenze multilinguistiche, sicurezza sui luoghi di lavoro, conduzione del gruppo classe e gestione dei conflitti ecc.

Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dalle diverse agenzie di formazione



Piano di formazione del personale ATA

Piano di formazione del personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Il piano dell'aggiornamento e della formazione del personale ATA prevede attività inerenti a inclusione, sicurezza, privacy, corsi di aggiornamento sulle competenze informatiche, formazione gestionale-amministrativa ecc.
---	--

Destinatari	Tutti i profili sopracitati
-------------	-----------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dalle diverse agenzie di formazione
---------------------------	---